

BRIDGE MEETING: IL PAZIENTE CON STIPSI CRONICA

Percorsi dal Medico di Medicina Generale allo Specialista

Segreteria Organizzativa e Provider ECM:



teseo® srl

Via Cardinale Maffi, 36 - 56126 Pisa
tel. 050-8312311 r.a. fax 050-8312095 - e-mail: teseo@teseoricerche.it



Certificazione
UNI EN ISO
9001:2008 SC 13-3448



FederCongressi
& eventi



Il corso è stato accreditato (Evento n° 102919) secondo la nuova Normativa Ministeriale ECM da Teseo srl (provider n° 597) ed ha ottenuto n. 9,3 crediti formativi per le seguenti figure professionali: Medici in Medicina Generale, Gastroenterologia e Medicina Interna. La partecipazione al corso è riservata a 40 partecipanti. È obbligatoria la compilazione della scheda di iscrizione e verrà effettuata la rilevazione delle presenze per attestare l'effettiva partecipazione. Il numero dei crediti non sarà soggetto a riduzioni e/o frazionamenti. Al termine del corso sarà valutato l'apprendimento dei partecipanti, i quali per ottenere i crediti formativi saranno tenuti a rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande. Verrà anche rilasciato un "Attestato di partecipazione".

Programma

Responsabile scientifico:
Dott.ssa Francesca Galeazzi

11 ottobre 2014

S. Ve. M. G.
(Scuola Veneta di Medicina Generale)
Via Pelosa, 78
Caselle di Selvazzano (PD)

Programma

Sabato 11 ottobre 2014

- 08.30 - 09.00 **Registrazione ECM**
- 09.00 - 09.30 **Sintesi e commento dei risultati della survey (1° parte)**
Bruno Franco Novelletto
- 09.30 - 10.15 **Epidemiologia, fisiopatologia e diagnosi della stipsi**
Edoardo Vincenzo Savarino
- 10.15 - 10.30 **Discussione interattiva sugli unmet needs emersi**
- 10.30 - 11.00 **Coffee break**
- 11.00 - 12.30 **Presentazione e discussione interattiva casi clinici**
Lavoro di Gruppo
- 12.30 - 12.45 **Discussione interattiva sugli unmet needs emersi**
- 12.45 - 13.45 **Lunch**
- 13.45 - 14.15 **Sintesi e commento dei risultati della survey (2° parte)**
Bruno Franco Novelletto
- 14.15 - 15.15 **Management e terapia della stipsi**
Francesca Galeazzi
- 15.15 - 16.45 **Presentazione e discussione interattiva casi clinici**
Lavoro di Gruppo
- 16.45 - 17.15 **Discussione interattiva sugli unmet needs emersi**
- 17.15 - 17.30 **Take home messages**
- 17.30 - 17.45 **Conclusioni e compilazione modulistica ECM**

PANEL

Docenti e Tutors

Dott.ssa Francesca Galeazzi, Dott. Bruno Franco Novelletto, Dott. Edoardo Vincenzo Savarino

RAZIONALE

Evidenze: La stipsi è un sintomo comune tra la popolazione generale dei paesi occidentali, la cui gestione resta spesso insoddisfacente con relativi elevati costi sociali

È oggi comunemente accettato che per stipsi si deve intendere la sensazione sgradevole di evacuazioni difficoltose e/o incomplete e spesso (ma non necessariamente) infrequenti.

Pertanto le più recenti definizioni di stipsi tengono in considerazione sia le difficoltà dell'atto di evacuazione riferiti dai soggetti affetti, che alcuni parametri quantizzabili oggettivamente quali la frequenza dell'alvo ed il tipo di feci.

La stipsi cronica è caratterizzata da cronicità e severità dei sintomi, la cui diagnosi deve rispondere a specifici criteri diagnostici.

Secondo tali criteri, la diagnosi di stipsi cronica può essere posta quando:

- Sono presenti 2 o più dei seguenti sintomi:
 - o Sforzi durante almeno il 25% delle evacuazioni
 - o Feci caprine o dure in almeno il 25% delle evacuazioni
 - o Sensazione di evacuazione incompleta per almeno il 25% delle evacuazioni
 - o Sensazione di ostruzione e/o blocco anorettale per almeno il 25% delle evacuazioni
 - o Manovre manuali per facilitare almeno il 25% delle evacuazioni (ad esempio, evacuazione digitale, supporto del pavimento pelvico)
 - o < di 3 evacuazioni alla settimana
- L'evacuazione di feci è presente raramente senza l'uso di lassativi

Tutti i criteri di cui sopra devono essere soddisfatti per gli ultimi 3 mesi e la data di insorgenza dei sintomi deve risalire ad almeno 6 mesi prima della diagnosi.

Esistono 3 tipi principali di stipsi che sono caratterizzati da meccanismi fisiopatologici distinti e che possono essere identificati sulla base dei tempi di transito intestinale e della sede dell'eventuale rallentamento: 1) con transito normale (coincide in larga parte con la variante stitica della sindrome dell'intestino irritabile); 2) con transito rallentato solo nei distretti più distali del grosso intestino (pazienti che lamentano evacuazioni incomplete e/o difficoltose) (stipsi espulsiva o dischezia); 3) con transito rallentato lungo tutta la cornice colica (stipsi da rallentato transito o inertia coli); questi ultimi due tipi di stipsi si sovrappongono spesso negli stessi pazienti.

Obiettivo: Aggiornamento clinico e di best practice finalizzato a migliorare la performance diagnostico-assistenziale nel paziente con stipsi. Assunzione di un atteggiamento proattivo e "di rete" degli operatori della sanità coinvolti (MMG e Specialisti) nella gestione del paziente.

Modello formativo: Il modello formativo di questo progetto è basato sugli **strumenti** e sulla **relazione**.

Gli **strumenti** utilizzati nel corso formativo saranno organizzati per:

- raccogliere informazioni sul campo dai discenti (survey dedicata pre-corso) sull'approccio corrente alla stipsi e l'evidenziazione delle principali problematiche ed ostacoli, fornendo ai discenti un ritorno informativo;
- informare sullo stato attuale delle conoscenze evidence-based e proiettarsi verso un nuovo scenario di gestione della patologia;
- "ascoltare" l'esperienza del discente e definire aree critiche attraverso le sessioni di gruppo che evidenzino aree di miglioramento gestionali individuali e locali integrate MMG-Specialista.

La **relazione** tra docente e discente è incentrata su alcuni assets prioritari:

- Ogni docente è consapevole che il discente è portatore di sapere, assumendo quindi un ruolo di guida, di ascolto e di suggeritore e guidando la formazione in gruppo;
- Le relazioni frontali saranno adeguatamente supportate da materiale multimediale che realizzerà un approccio originale stimolando l'attenzione e quindi l'apprendimento;
- I tutor delle sessioni di gruppo sono esperti di contenuto e di attività gestionali formative.